

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	18/000-12070	ITA:	Soprintendenza per i Beni A.A.A.S. della Calabria-COSENZA	14	CALABRIA	1
PROVINCIA E COMUNE: STAITI - REGGIO CALABRIA			DESCRIZIONE:			
LUOGO: Contrada "Badia" STAITI - (Reggio Cal.)			La chiesa di cui si conservano i muri perimetrali e le coperture relative alla zona absidale, sorge in località "Badia" tra Brancaleone Superiore e Staiti.			
OGGETTO: CHIESA DI S.MARIA DE' TRIDETTI			La chiesa basiliano-normanna è di modeste proporzioni, a pianta rettangolare, triabsidata, con tre navate divise da pilastri, misura circa m. 15,50 x 10,25; è orientata con il prospetto principale verso la montagna e le absidi verso il mare, ed oggi gli alberi di ulivo che la circondano, la celano quasi totalmente.			
CATASTO: foglio 18 - Particella 26			La copertura era realizzata in legno sulle tre navate, mentre sui transetti ai lati vi sono delle volte a crociera e sul vano centrale si ergeva la cupola, costituita da due corpi quadrati sovrapposti e di diverse dimensioni, raccordati tra di loro da pennacchi ed archi e culminanti in una scatola sferica (così appare nella ricostruzione grafica fatta dall'Orsi).			
CRONOLOGIA: Fine del secolo XI° - inizio sec. XII°			Sul prospetto principale (all.1) si apre un ampio portale archi-acuto, che è affiancato da semicolonne in cotto con capitelli, in pietra calcarea, a libro o a cuscinetto. Sopra il portale si apre una finestra circolare tra due motivi a coda di rondine, il tutto è sormontato da due finestre per campane. Lungo le pareti laterali vi sono alternate finestre e nicchie ed un arco a tutto sesto, ed una porta per ogni lato.			
AUTORE: Ignoto			Sul prospetto posteriore e sull'abside centrale, che è notevolmente pronunciata rispetto alle altre, si ripetono gli stessi motivi decorativi: le ghiere attorno alle finestre e gli archetti pensili a coda di rondine. Gli stessi motivi si ritrovano sui tamburi quadrati della cupola (all.2).			
DEST. ORIGINARIA: Edificio per il culto			All'interno, tra la navata e il presbiterio vi è l'arco di trionfo, affiancato da colonne con capitelli ionici capovolti.			
USO ATTUALE: ==						
PROPRIETÀ: Fratelli Rocco e Giuseppe Barreca						
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: 20-6-1909, n° 364						
P.R.G. E ALTRI:						
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI						
PIANTA: Rettangolare triabsidata						
COPERTURE: ==						
VOLTE o SOLAI: Volte a crociera						
SCALE: ==						
TECNICHE MURARIE: Muratura mista, filari di mattoni alternati a pietrame						
PAVIMENTI: ==						
DECORAZIONI ESTERNE: Capitelli in pietra calcarea; ghiere attorno alle finestre - archetti pensili a coda di rondine						
DECORAZIONI INTERNE: Capitelli ionici a libro o cuscinetto in pietra calcarea						
ARREDAMENTI: ==						
STRUTTURE SOTTERRANEE: ==						

(5605239) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE: Della Chiesa, non si occupa tematicamente alcuno fino al 1913, anno in cui viene visitata, rilevata e studiata da Paolo Orsi.

Dalle immagini dell'epoca è ben visibile lo stato di abbandono in cui versava, a ciò hanno contribuito il tempo, gli agenti atmosferici, le frequenti scosse telluriche.

Gli studiosi non concordano sulle sue origini, sulla data di costruzione e sulla denominazione, l'Orsi fa risalire la sua fondazione tra la fine dell' XI sec. e l'inizio del XII.

Con certezza si può datare invece l'inizio della decadenza, nell'ultima visita del 1555, il visitatore apostolico rilevava già il totale stato di abbandono della Chiesa, mentre il vicino Monastero, anch'esso in accentuata decadenza, era custodito da un solo laico. L'intera vicenda della Chiesa nei secoli successivi, non è stata oggetto di ricerca approfondita, come del resto i ruderi dell'attiguo monastero non hanno offerto spunto per una indagine che consenta l'eventuale recupero dell'impianto planimetrico. La Chiesa basiliano-normanna è un esempio tra i più maturi di fusione tra i motivi occidentali ed orientali. La parte più interessante della basilica è la cupola, differente da quella di S. Filomena, S. Giovanni Vecchio di Stilo, S. Anna a Palizzi Sup., poiché mentre in queste Chiese si presenta con un tamburo cilindrico, in S. Maria de' Tridetti si presenta con tamburo quadrato. Dal 1913 ad oggi nulla si è fatto per arrestare il rapido processo di degrado del manufatto, soprattutto, come già detto, per quanto riguarda i resti del monastero attiguo alla Chiesa.

---

SISTEMA URBANO: La chiesetta sorge nelle campagne tra Brancaleone Superiore e Staiti, in contrada "Badia".

---

RAPPORTI AMBIENTALI: La Chiesa, orientata con il prospetto principale verso la montagna e le absidi verso il mare, sorge in aperta campagna del tutto celata dagli alti alberi di ulivo che la circondano.

---

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

Tra il 1970 e il 1971, la Soprintendenza ha realizzato due contrafforti a sostegno della facciata principale, ha ripristinato la muratura originaria nella parete absidale, e nell'area adiacente ha realizzato un muro di sostegno del terreno franoso.

- BIBLIOGRAFIA: E.Barillaro- Calabria - Guida artistica e archeologica - Cosenza 1972 p.p.344;345  
 C.Bozzoni - Calabria Normanna - Roma 1974, p.p.40-46  
 R.Dattola Morello - Antiche costruzioni in Calabria in una pubblicazione di Schwarz " Brutium" XLII - n.3  
 C.DIEHL - Le chiese bizantino normanne in Calabria - Arch.stor.per la Calabria e Lucania - I° 1933  
 A.Frangipane - Elenco degli edifici monumentali - Roma 1938 p.181  
 D.Minuto - Catalogo dei monasteri e dei luoghi di culto tra Reggio Cal. e Locri - Roma 1977 p.p.251-260  
 F.Nucera - Rovine della Calabria - Reggio Cal. 1974 p.p.160-163  
 P.Orsi - Le Chiese basiliane della Calabria - Firenze 1929 pp.67-87  
 F.Russo - Storia dell'Archidiocesi di Reggio Cal. - Vol.I Napoli 1975 p.p.303-304-352  
 G.Santagata - Calabria Sacra - Reggio Cal. 1974 p.p.445-448  
 G.Valente - Dizionario dei luoghi di Calabria - Chiaravalle Centr. 1973  
 A. Venditti - Architettura Bizantina nell'Italia meridionale -Campania-Calabria-Lucana - Napoli 1967 p.p.922-928  
 C.WILLMSEN-e D.ODENTHAL - Calabria - Bari 1967 p.p.39-41

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE																		
COPERTURE																		
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI																		
PAVIMENTI																		
DECORAZIONI																		
PARAMENTI																		
INTONACI INT.																		
INFISSI																		

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

FOTOGRAFIE: 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11.

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Arch. Carmelo Pellicano

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

IL SOPRINTENDENTE

(Dott. Arch. Aldo Ceccarelli)

*Aldo Ceccarelli*

REVISIONI:

DATA:

30-9-1981